

Ammissioni, rinnovi, variazioni e scambio di informazioni tra SGAt e i gestori: profili regolatori

Gabriella Utili
Direzione Advocacy Consumatori e Utenti

Roma, 22 maggio 2018

- ✓ **Il bonus sociale idrico: introduzione**
- ✓ **Definizione delle modalità operative per l'erogazione del bonus**
 - ✓ **Ammissioni**
 - ✓ **Rinnovi**
 - ✓ **Variazioni**
- ✓ **Il bonus integrativo**

Il bonus sociale idrico: un'introduzione (1\3)

- Il **bonus sociale idrico** è stato introdotto in attuazione dell'art. 60 del Collegato Ambientale, **il d.P.C.M. 13 ottobre 2016 - Tariffa sociale del servizio idrico integrato che:**
 - fissa in **50 litri/abitante/giorno** il **quantitativo minimo vitale** necessario al soddisfacimento dei bisogni essenziali;
 - dispone che **l'ARERA**, con riferimento al quantitativo minimo vitale:
 - ❑ preveda un **bonus sociale idrico per tutti gli utenti domestici residenti, ovvero nuclei familiari**, di cui sono **accertate le condizioni di disagio economico sociale**;
 - ❑ disciplini le condizioni di disagio economico sociale **in base all'indicatore ISEE** e in coerenza con gli altri settori dalla stessa regolati;
 - ❑ stabilisca **la fascia di consumo annuo agevolato per le utenze domestiche residenti** e preveda, per tale fascia, l'applicazione di una **tariffa agevolata**.

Il bonus sociale idrico: un'introduzione(2\3)

- L'Autorità, in coerenza con le disposizioni recate dal d.P.C.M. 13 ottobre 2016, ha adottato a valere dal **1 gennaio 2018**:

TICSI



Tariffa agevolata per tutti gli utenti domestici residenti

TIBSI



Bonus sociale idrico

Garantisce agli utenti domestici residenti in condizioni di disagio economico sociale la gratuità del quantitativo minimo vitale

Bonus idrico integrativo

Garantisce l'applicazione delle condizioni di miglior favore previste localmente



ARERA
Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente

22 maggio 2018

Il bonus sociale idrico: un'introduzione (3\3)

- il TIBSI come modificato ed integrato dalla deliberazione 227/2018/R/IDR, definisce :
 - ✓ **L'ambito di applicazione del bonus sociale idrico;**
 - ✓ **Le modalità di erogazione e di quantificazione del bonus;**
 - ✓ **Le modalità di copertura dell'onere;**
 - ✓ **gli obblighi di comunicazione e rendicontazione dei gestori all'Autorità e agli Enti di governo;**
- Questo intervento è focalizzato sui primi due aspetti

Chi può ricevere il bonus sociale idrico: condizioni di ammissibilità

- I potenziali **beneficiari** del bonus sociale idrico sono le **utenze domestiche residenti in stato di disagio economico sociale**, individuate dall'Autorità in coerenza con quanto previsto negli altri settori regolati **sulla base dell'indicatore ISEE**.
- in particolare **può richiedere il bonus sociale idrico qualsiasi cittadino appartenente:**
 - **ad un nucleo familiare con ISEE fino a 8.107,5 euro;**
 - **ad un nucleo familiare con ISEE non superiore a 20.000 euro nel caso di famiglie con più di tre figli a carico.**
- Il bonus sociale idrico è automaticamente attribuibile ai beneficiari di **Carta Acquisti e Carta R.e.I (d.legs 147/2017 ma manca ancora il decreto ministeriale attuativo)**
- **Il TIBSI ha previsto inoltre che possano continuare ad essere applicate le eventuali agevolazioni migliorative già riconosciute su base locale**

Modalità di erogazione del bonus sociale idrico

Utenti diretti

- **direttamente in bolletta** nella prima bolletta utile
- l'applicazione di una componente tariffaria compensativa b_S a decurtazione dei corrispettivi relativi alla quota variabile del servizio di acquedotto
- b_S è determinata con il criterio del pro quota giorno per consentire una corretta allocazione dello sconto per tutto il periodo di agevolazione.

Utenti indiretti

- riconoscimento di un **contributo *una tantum***
- entro 60 *giorni dalle verifiche*
- **con le modalità stabilite autonomamente dal gestore**
- adottando procedure idonee sia alla tracciabilità delle somme erogate che all'identificazione del soggetto beneficiario.

- Al fine di favorire la massima trasparenza a favore dell'utente, nel quadro di sintesi della bolletta dovranno essere indicate separatamente la quota parte di bonus sociale idrico erogata e la quota di bonus idrico integrativo, qualora previsto su base locale.

Erogazione del bonus sociale idrico nella fase transitoria

- **Nel periodo cosiddetto transitorio, di prima applicazione del TIBSI, il gestore eroga all'utente che ne ha titolo:**
 - ✓ il bonus per i 12 mesi di competenza
 - ✓ la quota compensativa *una tantum* a copertura del periodo che intercorre tra il **1 gennaio 2018** e la **data antecedente a quella di inizio agevolazione**, conguagliando la UI3 eventualmente versata dall'utente titolare del bonus.

La domanda di ammissione al bonus

- La domanda è "congiunta": **va presentata a partire dal 1 luglio 2018 dagli utenti diretti ed indiretti** mediante apposita modulistica integrata (contiene cioè i dati e le informazioni relative alla fornitura di energia elettrica, gas e servizio idrico).
- La domanda può contenere anche la richiesta di un solo bonus.
- Al momento della presentazione della domanda, i Comuni (o i CAF autorizzati) verificano alcuni requisiti di ammissibilità e, in particolare:
 - ✓ **ISEE entro soglia (condizione di disagio economico sociale);**
 - ✓ **residenza;**
 - ✓ **numerosità della famiglia anagrafica**
- I Comuni per l'ammissione della domanda utilizzeranno il sistema informatico SGAtc.

Decorrenza dell'agevolazione e modalità di rinnovo (art.12bis e 4)

Decorrenza dell'agevolazione

- Il TIBSI ha previsto che il periodo di agevolazione decorre dal **primo giorno del secondo mese successivo alla trasmissione** delle informazioni da parte di SGAt e ha durata 12 mesi (es. trasmissione della domanda il 15 aprile 2018, il periodo di agevolazione è 1 giugno 2018 - 31 maggio 2019)
- Il Comune (o CAF autorizzato) che riceve la domanda ha **30 giorni** di tempo per caricarla su SGAt

Rinnovo dell'agevolazione

- La domanda per ottenere il rinnovo in continuità, in presenza del permanere delle condizioni per l'accesso, deve essere presentata dall'utente entro il mese $n-1$, essendo n l'ultimo dei dodici mesi di durata della compensazione (es. se il termine del periodo di agevolazione è il 31 maggio 2019, il rinnovo deve essere presentato al Comune o al CAF entro il 30 aprile 2019).

Queste tempistiche consentono di mantenere allineate le domande per i bonus elettrico, gas e idrico e ridurre i flussi e i costi associati.

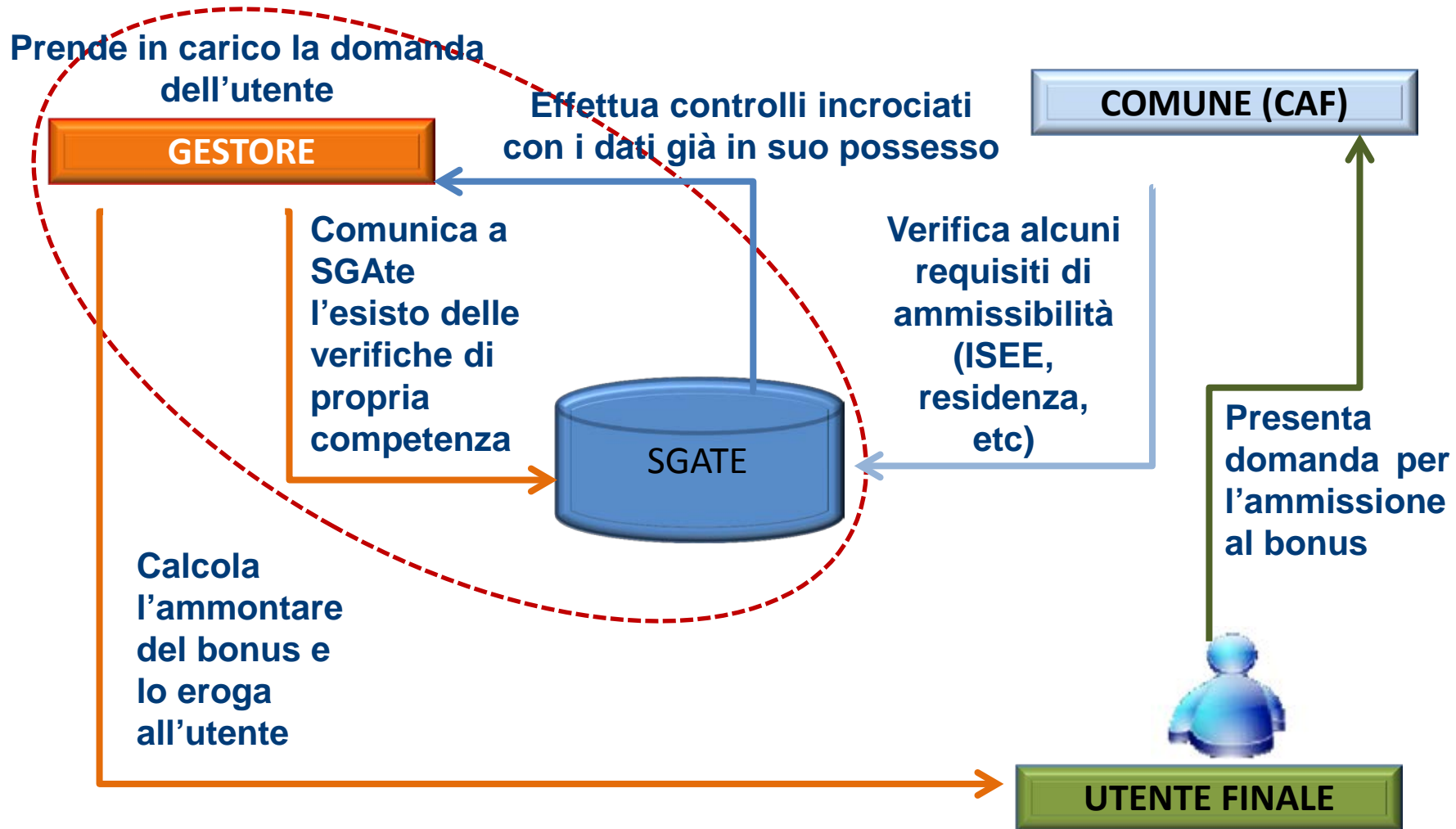
Variazione di alcune condizioni in corso di agevolazione (art.4)

- Variazione di residenza, subentri e/o volture
 - ❑ l'utente presenta la domanda di rinnovo **al tempo indicato al nuovo Comune di residenza. Il gestore (uscente) liquida con la fattura di chiusura del rapporto contrattuale l'intero ammontare del bonus dell'anno** (es. decorrenza del bonus 1 settembre 2018 - 31 agosto 2019 e cessazione il 30 aprile 2019: fattura di chiusura erogazione del bonus fino al 31 agosto 2019).
- Variazione della numerosità familiare
 - ❑ l'utente attesta la variazione della famiglia anagrafica al momento del rinnovo. In qualsiasi momento del periodo di agevolazione, l'utente ha comunque facoltà di comunicare al proprio gestore la variazione del nucleo familiare (art. 3.6 del TICSI), **Ai fini dell'adeguamento del bonus sociale idrico, l'utente comunica al gestore che la variazione della numerosità della famiglia anagrafica non comporta una modifica della condizione di disagio economico e sociale (comunicazione resa ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. 447/2000).**

Controlli sui dati (art.13)

- Il gestore assume come verificate dal Comune di residenza le informazioni relative a residenza, numerosità familiare, condizioni di disagio economico autocertificate dal cliente
- Qualora il gestore riscontri una non coincidenza delle informazioni trasmesse da SGAtè con quelle contenute nella sua banca dati con riferimento a queste informazioni:
 - di norma adegua la propria banca dati;
 - se possiede un’anagrafica delle utenze diversa da quella comunicata da SGAtè perché aggiornata successivamente alla data di ammissione della domanda di bonus, comunica a SGAtè tale difformità *restituendo un OK condizionato e procedendo all'erogazione del bonus*

Flussi per l'erogazione del Bonus



Sistema di gestione delle agevolazioni sulle tariffe energetiche SGAte

- SGAte è il Sistema di Gestione delle Agevolazioni sulle Tariffe Energetiche, istituito con la del. ARG/elt 117/2008 sviluppato e gestito sulla base di una convenzione fra L'Autorità ed ANCI e finanziato a valere sui Conti costituiti presso Cassa e alimentati dalle componenti tariffarie a copertura dei diversi bonus.
- Consente lo scambio delle informazioni fra i soggetti che a vario titolo concorrono alla erogazione dei bonus e permette di riallineare e gestire in modo congiunto le domande di ammissione al bonus e i rinnovi (domanda unica di ammissione):
 - ✓ valorizzando le **sinergie operative** esistenti con i sistemi di tutela già attivi negli altri settori regolati (elettrico e gas) ed **evitando duplicazione di costi** per la gestione delle domande da parte degli operatori comunali;
 - ✓ **riducendo gli oneri amministrativi** in capo ai soggetti coinvolti nel meccanismo;
 - ✓ permettendo all'utente di **recarsi una sola volta al Comune o CAF autorizzato** per presentare la domanda di ammissione

Precondizioni per il funzionamento del sistema

- Una volta che la domanda è stata inserita a sistema, SGAtè trasferisce al gestore tutti gli elementi informativi necessari ai fini dell'erogazione del bonus, comunicando inoltre il periodo di durata dell'agevolazione.
- Affinchè SGAtè possa operare, occorre che i gestori si accreditino a:
 - ✓ l'anagrafica ARERA;
 - ✓ l'anagrafica SGAtè, in modo che possano essere avviati i necessari flussi informativi sui canali web, web file o webserver,

SISTEMA MULTICANALE



⋮

Anagrafica Autorità

- **I gestori e tutti i soggetti regolati sono tenuti ad accreditarsi all'anagrafica dell'Autorità** dichiarando le attività svolte e alcune informazioni generali (del. GOP 35/08 c.s.i e del. 384/2017/A)
- L'accREDITAMENTO all'anagrafica consente di:
 - ✓ attivare un flusso informativo attraverso specifiche richieste di trasmissione dei dati;
 - ✓ creare una banca dati costantemente aggiornata relativamente ai soggetti regolati;
 - ✓ acquisire gli elementi conoscitivi essenziali per l'esercizio dei poteri e dei compiti dell'ARERA (tra cui l'amministrazione del regime di contribuzione per la copertura del fabbisogno finanziario dell'Autorità).
- Ad oggi risultano accreditati all'anagrafica ARERA circa 1714 gestori del SII
- In caso di mancato accreditamento all'anagrafica, l'Autorità potrà avviare eventuali procedimenti sanzionatori nei confronti dei gestori inadempienti

Anagrafica SGAtè

- **I gestori devono:**
 - ✓ **effettuare l'accREDITamento all'anagrafica SGAtè entro il 30 giugno 2018**, con le modalità pubblicate sul sito www.sgate.anci.it;
 - ✓ L'Autorità bimestralmente provvederà a comunicare a SGAtè le variazioni intervenute
- L'accREDITamento in anagrafica SGAtè è un requisito indispensabile per poter processare le domande e per garantire **l'erogazione del bonus sociale idrico agli utenti che ne hanno diritto.**
- SGAtè supporterà i gestori nella fase di accREDITamento al sistema.
- Anche gli **Enti di Governo** devono accREDITarsi all'anagrafica SGAtè per consentire a quest'ultimo di gestire i casi in cui ricevesse domande di utenti i cui gestori non risultassero accREDITati.

Casi di mancato accreditamento

- Considerata la dinamicità del settore e le tempistiche necessarie all'implementazione dei sistemi informatici aziendali, l'avvio del processo potrà evidenziare:
 - casi di mancato accreditamento del gestore all'anagrafica SGAtè:
 - ✓ Il gestore non risulta accreditato;
 - ✓ Il gestore risulta accreditato ma il suo ambito territoriale risulta variato (casi di non corretta associazione tra Comune(i) e Gestore).



In queste circostanze SGAtè contatterà il gestore (utilizzando di norma gli indirizzi presenti in anagrafica ARERA) per acquisire le informazioni necessarie e supportarlo nella fase di accreditamento.

Azioni correttive nei casi di mancato accreditamento

- Nel caso in cui, successivamente al 30 giugno 2018, in presenza della domanda di un utente, SGATE rilevasse il mancato accreditamento alla propria anagrafica di un gestore o variazioni intervenute rispetto al momento dell'accREDITamento, SGATE invia una comunicazione:
 - ✓ **al Gestore**, informandolo della necessità di provvedere all'accREDITamento e/o a confermare le variazioni ed effettuare le opportune modifiche in anagrafica entro i successivi 30 giorni;
 - ✓ **all'Ente di governo dell'Ambito** informandolo della necessità di provvedere sollecitare il gestore ad accREDITarsi o a confermare le variazioni.
- Se il gestore, nonostante la comunicazione e il sollecito effettuato anche dall'EgA, **non si accREDITa o non conferma la variazione nel tempo stabilito, l'utente riceverà da SGATE una comunicazione con la quale potrà recarsi presso gli sportelli del gestore presenti sul territorio per ottenere il bonus.**
- La comunicazione contiene tutte le informazioni necessarie al gestore per poter erogare il bonus

Riallineamento delle domande di agevolazione

- Al momento della presentazione della domanda il Comune (CAF autorizzato) verifica se l'utente risulta già titolare di un bonus elettrico e/o gas con un periodo di inizio agevolazione nell'anno 2018. Se così fosse SGATE riallinea l'inizio del periodo di agevolazione per il bonus sociale idrico a quello previsto per la decorrenza del bonus elettrico e/o gas.
- Se i periodi di agevolazione del bonus elettrico e gas non coincidono, SGATE riallinea l'inizio del periodo di agevolazione per il bonus sociale idrico a quello relativo al bonus (elettrico o gas) più recente nell'anno 2018.

La procedura di riallineamento consente agli utenti, per gli anni successivi al 2018, di effettuare una sola richiesta di rinnovo delle agevolazioni esistenti, fatto salvo il diritto alla quota compensativa *una tantum*, a copertura del periodo che intercorre tra il 1 gennaio 2018 e la data di inizio periodo di agevolazione, anche riallineato

Riallineamento delle domande di agevolazione (1\3)

Esempio 1: domande bonus elettrico, gas e idrico allineate (2018)

- ❑ L'utente presenta al proprio Comune la **domanda congiunta** di ammissione al bonus (elettrico, gas e idrico) dopo il 1 luglio 2018.
- ❑ Per tutti e tre i bonus, il periodo di agevolazione decorre dal 1 settembre 2018.
- ❑ In questo caso l'inizio del periodo di agevolazione per il bonus sociale idrico è **automaticamente allineato** a quello del bonus sociale elettrico e gas.



- ✓ Il periodo di durata del bonus sociale idrico è: dal 1 settembre 2018 al 31 agosto 2019.
- ✓ L'utente che ha titolo a ricevere il bonus con la prima domanda ha diritto a 20 mesi di agevolazione (12 mesi + *una tantum* per il periodo dal 1 gennaio 2018 al 31 agosto 2018).

Riallineamento delle domande di agevolazione (2\3)

Esempio 2: domande bonus elettrico e gas allineate (2018)

- decorrenza bonus elettrico e gas: dal 1 maggio 2018 al 30 aprile 2019
- ❑ L'utente presenta al proprio Comune la domanda di ammissione al bonus sociale idrico dopo il 1 luglio 2018. Il bonus sociale idrico avrebbe validità 1 settembre 2018 – 31 agosto 2019.
- ❑ SGATE riallinea l'inizio del periodo di agevolazione per il bonus sociale idrico a quello del bonus sociale elettrico e gas.



- ✓ Il periodo di durata del bonus sociale idrico è: dal 1 maggio 2018 al 30 aprile 2019.
- ✓ L'utente che ha titolo a ricevere il bonus con la prima domanda ha diritto a 16 mesi di agevolazione (12 mesi + *una tantum* per il periodo dal 1 gennaio 2018 al 30 aprile 2018).

Riallineamento delle domande di agevolazione (3\3)

Esempio 3: domande bonus elettrico e gas non allineate (2018)

- decorrenza bonus elettrico: dal 1 aprile 2018 al 31 marzo 2019
 - decorrenza bonus gas: dal 1 febbraio 2018 al 31 gennaio 2019
-
- ❑ L'utente presenta al proprio Comune la domanda di ammissione al bonus sociale idrico dopo il 1 luglio 2018. Il bonus sociale idrico avrebbe validità 1 settembre 2018 – 31 agosto 2019.
 - ❑ SGATE riallinea l'inizio del periodo di agevolazione per il bonus sociale idrico a quello dell'agevolazione (esistente) più recente, cioè al periodo del bonus elettrico.



- ✓ Il periodo di durata del bonus sociale idrico è: dal 1 aprile 2018 al 31 marzo 2019.
- ✓ L'utente che ha titolo a ricevere il bonus con la prima domanda ha diritto a 15 mesi di agevolazione (12 mesi + *una tantum* per il periodo dal 1 gennaio 2018 al 31 marzo 2018).

Bonus idrico integrativo

- Il TIBSI ha previsto che continuino ad essere applicate le eventuali agevolazioni migliorative già riconosciute su base locale.
- L'Ente di governo dell'Ambito può introdurre ovvero confermare, qualora attualmente previste, **misure di tutela ulteriori** a favore degli utenti in condizioni di vulnerabilità economica, mediante il riconoscimento di un bonus idrico integrativo.
- Le modalità di ammissione al bonus idrico integrativo sono individuate ed approvate dagli Enti di governo dell'Ambito territorialmente competenti.
- In considerazione delle diverse specificità territoriali, il bonus idrico integrativo può essere riconosciuto anche a nuclei familiari non disagiati economicamente al cui interno siano presenti persone in stato di disagio fisico.

Modalità di erogazione del bonus idrico integrativo

- **L'Ente di governo dell'Ambito, d'intesa con il gestore, può:**
 - ✓ riconoscere all'utente finale un **ammontare aggiuntivo di agevolazione** rispetto a quella prevista dalla regolazione di settore;
 - ✓ **ampliare la soglia ISEE** prevista per l'ammissione al bonus.
- **Il bonus idrico integrativo viene erogato:**
 - ✓ **agli utenti diretti direttamente in bolletta** (anche con modalità *una tantum*) mediante l'applicazione di una componente tariffaria compensativa b_i ;
 - ✓ **agli utenti indiretti mediante l'erogazione di un contributo *una tantum***, riconosciuto con le modalità stabilite autonomamente dal gestore.

- **SGAte non interviene nella gestione del bonus integrativo.**

Sportello per il consumatore energia e ambiente

- **Lo Sportello fornisce informazioni sui diritti degli utenti del servizio idrico integrato (acqua, fognatura e depurazione) e sulle materie regolate dall'Autorità.**
- ✓ L'utente del SII può rivolgersi allo sportello per inoltrare:
 - Reclami
 - Richieste di informazioni
 - Segnalazioni

Il Numero Verde 800.166.654 è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18, esclusi i giorni festivi.

